



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

All' arch. Rosella Bellesi
peo: rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Deleghe

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
peo: sabap-ap-fe-mc@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 128/2022.
“Intervento di riparazione e ripristino della Collegiata di Sant’Urbano”, Apiro (MC) - Id. Decreto 395/2020:
732 - CUP F59D18000080001 – CIG 8378877409 Soggetto Proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente
Speciale per il Sisma 2016 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell’USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0009565-P 12/03/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 28/03/2024 alle ore 12:30 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l’approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l’arch. Rosella Bellesi, Soprintendente Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato*
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI
O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE - UMBRIA

SEDE COORDINATA DI ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4

Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Raffaele Moschella
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA DI SANT'URBANO" COMUNE DI APIRO (MC)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 28 marzo p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (raffaele.moschella@mit.gov.it – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI
SALVIA
13.03.2024
09:07:10
GMT+01:00

RM
RM/rm

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0011693-P-26/03/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **28 marzo 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **28 marzo 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. "Piano Urbanistico Attuativo della frazione Sorti-Butino – Comune di Sefro".**
Soggetto Attuatore: Comune di Sefro (MC);

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN VALENTINO A CASTELDILAGO"**
COMUNE DI ARNONE (TR)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E47H20003420001 – CIG 88438911BB
Id. Decreto 395/2020: 543;

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA"**
COMUNE DI CERRETO D'ESI (AN)
CUP D57H20006720001 – CIG 8843614D21
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
Id. Decreto 395/2020: 448

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE"**
COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)
CUP I37H20004160001 CIG 8843722643
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
Id. Decreto 395/2020: 405

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA DI SANT'URBANO"**
COMUNE DI APIRO (MC)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP F59D18000080001 – CIG 8378877409
Id. Decreto 395/2020: 732

DELEGA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **28 marzo 2024** per:

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Sorti-Butino – Comune di Sefro”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Sefro (MC);

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN VALENTINO A CASTELDILAGO”**
COMUNE DI ARNONE (TR)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E47H20003420001 – CIG 88438911BB
Id. Decreto 395/2020: 543;

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA”**
COMUNE DI CERRETO D’ESI (AN)
CUP D57H20006720001 – CIG 8843614D21
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
Id. Decreto 395/2020: 448

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE”**
COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)
CUP I37H20004160001 CIG 8843722643
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
Id. Decreto 395/2020: 405

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA DI SANT’URBANO”**
COMUNE DI APIRO (MC)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP F59D18000080001 – CIG 8378877409
Id. Decreto 395/2020: 732

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN VALENTINO A CASTELDILAGO”**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

COMUNE DI ARNONE (TR)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto - Norcia

CUP E47H20003420001 – CIG 88438911BB

Id. Decreto 395/2020: 543;

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA”**
COMUNE DI CERRETO D’ESI (AN)
CUP D57H20006720001 – CIG 8843614D21
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
Id. Decreto 395/2020: 448

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE, RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DEL SACRO CUORE”**
COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)
CUP I37H20004160001 CIG 8843722643
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
Id. Decreto 395/2020: 405

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA DI SANT’URBANO”**
COMUNE DI APIRO (MC)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP F59D18000080001 – CIG 8378877409
Id. Decreto 395/2020: 732

L'Arch. Chiara Santoro, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della frazione Sorti-Butino – Comune di Sefro”.

Soggetto Attuatore: Comune di Sefro (MC);

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
26.03.2024
11:28:21
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE
COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI EVENTI
SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla SABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e
Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale sicurezza patrimonio culturale
pec: mbac-dg-spc@pec.cultura.gov.it

Pareri

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
pec: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 38/2017 - O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione e ripristino della Collegiata di Sant’Urbano”, Apiro (MC) - CUP F59D18000080001 Soggetto proponente: MIC-Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 – Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche - Id. Decreto 395/2020: 732.

Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di riparazione e ripristino della Collegiata di Sant’Urbano”*, Apiro (MC) reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0009565-P-12/03/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 723 del 12/03/2024 con cui è stata fissata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 28 Marzo, ore 12.30;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’O.C. Straordinario di Governo n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i.” ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l'O.C. n. 38/2017 recante "Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del Codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO l'art. 3 dell'O.C. n. 63/2018 in base al quale l'allegato 1 dell'O.C. n.38 è sostituito dall'allegato 1 della medesima ordinanza n. 63;

VISTO il Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in legge 120/20, in materia di semplificazione delle procedure di appalto dei servizi e dei lavori, che disciplina e trasferisce la competenza in materia di ricostruzione pubblica degli edifici di culto, dai soggetti attuatori, di cui all'art. 3 del D.L. 189/2016, tra i quali il MIBACT, alle Diocesi ed agli enti ecclesiastici legalmente riconosciuti, in qualità di soggetti attuatori e proprietari, per la ricostruzione privata;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020, che riporta la Chiesa in oggetto di proprietà dell'arcidiocesi di Camerino, San Severino Marche all'Id. Decreto 395/2020: 732 – O.C. 105/2020;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Sicurezza del Patrimonio Culturale, rep. n. 33 del 1° ottobre 2021, con il quale viene conferito all' Ing. Iannelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, acquisito agli atti di questo Ufficio con nota prot. 2972 del 25.10.2021 e registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 2021 al n. 2761, fino al 31 dicembre 2023;

VISTO il decreto n. 402 del 21/12/2023 degli U.D.C.M., acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3980 del 22/12/2023, con il quale all'art.1, c. 1 "*l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2024*";

VISTA la nota prot. n. 43050 del 22/12/2023 del Segretariato Generale, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 4004 del 27/12/2023, il quale dispone che l'incarico dirigenziale, di livello non generale, conferito all'Ing. Paolo Iannelli presso la Soprintendenza Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è prorogato ai sensi dell'articolo 3 del decreto decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, a far data dal 1 gennaio 2024";

VISTO il Decreto del Segretariato Generale rep. n. 179 del 19/02/2024 con il quale, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa- fino alla nomina del dirigente titolare- i poteri direttivi concernenti la gestione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 sono stati avocati dal Segretario Generale e, al contempo, le attività concernenti l'ordinaria gestione dell'Ufficio Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, sono state delegate all' Ing. Paolo Iannelli, già assegnatario d'incarico dirigenziale, di livello non generale, presso il medesimo Ufficio.



VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

CONSIDERATO che questo Ufficio ha acquisito agli atti con prot. n. 2715 del 07.10.2022 il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto da parte dello studio di progettazione Balducci e ha richiesto delle integrazioni documentali;

VISTE le integrazioni trasmesse dall'ing. Balducci e acquisite al prot. n. 53 del 10.01.2023 così come richieste;

CONSIDERATO che questo Ufficio ha trasmesso il progetto esecutivo completo e integrato alla Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (prot. USS Sisma2016 n. 249 del 24.01.2023) e ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c.4 del D.Lgs.n. 42/2004 al fine della trasmissione all'USR Marche necessaria alla proposta di approvazione del progetto;

CONSIDERATO che questo Ufficio ha caricato sul portale SISMAPP delle Marche il suddetto progetto esecutivo in data 20 febbraio 2024 (prot. USS-Sisma2016 n. 567) e che l'USR Marche ha poi richiesto integrazioni documentali e chiarimenti con nota acquisita agli atti prot. USS Sisma2016 n. 1674 del 06.06.2024;

PRESO ATTO della richiesta di documentazione integrativa acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. USS-Sisma2016 n. 1866 del 22.06.2023 da parte della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata propedeutica all'espletamento dell'istruttoria ai sensi dell'art. 21 comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTO che questo Ufficio ha trasmesso le integrazioni richieste all'USR Marche con nota prot. USS Sisma2016 n. 2752 del 14.09.2023 e alla SABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata con nota prot. 2751 del 14.09.2023;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. USS-Sisma2016 n. 274 del 01/02/2024 da parte della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

VISTO che, come richiesto da sopra citata autorizzazione, questo Ufficio ha trasmesso con nota prot. USS Sisma2016 n. 729 del 13.03.2024 la documentazione relativa alla campagna stratigrafica sugli intonaci eseguita dalla ditta Technogeo s.r.l. e acquisita agli atti di questo ufficio al prot. 1739 del 21.06.2022, specificando inoltre che sarà a cura del Direttore dei Lavori nominato e dell'operatore economico incaricato all'esecuzione delle opere, la piena osservanza delle condizioni dettagliate nella sopra richiamata nota, a cui si subordina l'efficacia dell'autorizzazione stessa, in fase operativa ed esecutiva.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE



al progetto esecutivo dell'“*Intervento di riparazione e ripristino della Collegiata di Sant'Urbano*” - Apiro (MC), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione

<https://drive.google.com/file/d/13S0WUsP6bshlQ4c9jym0NksDGmLqaUpv/view?usp=sharing>

nota prot. n. CGRTS-0009565-P-12/03/2024, a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata con prot. USS-Sisma2016 n. 274 del 01/02/2024, allegata al presente parere.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato*
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

A. **Ufficio Speciale Ricostruzione Marche
Sisma 2016**
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c.
**Ufficio del Soprintendente Speciale
Per le aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

**Arcidiocesi di Camerino, San Severino
Marche**
PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

Comune di Apiro
PEC: comune.apiro.mc@legalmail.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche
PEC: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Risposta al foglio del</i>	<u>20/02/2023</u>		<u>17380</u>
	<u>14/09/2023</u>	n.	<u>100513</u>
	<u>14/09/2023</u>		<u>2752</u>
<i>Prot. Sabap del</i>	<u>22/02/2023</u>		<u>1804</u>
	<u>18/09/2023</u>	n.	<u>10225</u>
	<u>15/09/2023</u>		<u>10207</u>

Oggetto: **Apiro (MC) – Piazza G. Baldini - Collegiata Sant'Urbano.**
Collegiata di sant'Urbano in Apiro interventi di riparazione, ricostruzione e ripristino.
Catastralmente distinto al N.C.T. al Fg. n. **26**, particella **C - 137 – 138**.
Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i. - Comune di Apiro - Soggetto Attuatore: Soggetto Attuatore: MIBACT - ID opera: 4971 - Denominazione dell'intervento: Collegiata S. Urbano - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/607
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento D.M. del 15/09/1976
Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Trasmissione parere.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Richiedente: Arcidiocesi di Camerino, San Severino Marche
Responsabile per la tutela storico artistica: **Dott. Pierluigi Moriconi**
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Deborah Licastro.**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 20/02/2023 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/02/2023 con prot. n. 1804 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1 in forza del provvedimento D.M. del 15/09/1976;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione integrativa prodotta a seguito della *nota prot. 5818 del 29/05/2023* scaricata dalla piattaforma *SismApp* consistente in:

- Viene allegato alla presente, specifico elaborato fotografico con l'elenco dei beni storico artistici mobili;
- Il progetto di restauro è stato redatto sulla base delle schede tecniche di restauro inviate in data 23/09/2019 dal restauratore, Maranesi Giacomo, in espletamento del contratto del 04/09/2019 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- In merito all'intervento di rinforzo della cupola, si preme sottolineare che la metodologia dall'intradosso è stata scelta solo dopo l'esecuzione di saggi stratigrafici che hanno verificato l'assenza di decorazioni pittoriche. Essa consente di mantenere perfettamente gli elementi architettonici in quanto prevede il rinforzo di tutta la superficie lavorando con il medesimo spessore di rinforzo a base di geomalta a base di pura calce idraulica naturale rinforzata con fasce in acciaio galvanizzato. Infine la scelta dell'intervento di consolidamento dall'estradosso non è stata ritenuta percorribile in quanto, visto il ridottissimo spazio tra le strutture della cupola e quelle della sovrastante copertura, sarebbe necessario rimuovere completamente la copertura della cupola stessa e procedere al suo rifacimento con un ulteriore sostanzioso aggravio dei costi.
- Si allega, ad integrazione di quanto già trasmesso, apposita documentazione fotografica d'insieme degli esterni e degli interni dell'edificio.

Le opere previste dal progetto architettonico e strutturale sinteticamente consistono in:

- *Cupola e lanterna: Si prevede il rinforzo dell'intradosso della cupola con fasce bidirezionali di tessuto in fibra di acciaio connessa con fiocchi. Verranno ripristinati i giunti di malta con rincuneature e sostituzione di elementi in laterizio fessurati ove necessari così da ripristinare la linea delle pressioni per il corretto trasferimento degli sforzi alle murature d'ambito. L'intervento sarà coadiuvato dall'inserimento di cerchiature esterne in acciaio perimetralmente alle murature della lanterna e del tiburio (alla base e alla testa dei setti murari).*
- *Archi navate laterali e cupola: Il rinforzo dell'arco è possibile solo all'intradosso e sarà realizzato con cucitura a secco di barre elicoidali in acciaio inox in appositi fori pilota al fine di aumentarne e rinforzarne la sezione resistente. Al di sopra dell'arco si provvederà al rinforzo murario impiegando la medesima tecnica delle cuciture armate.*
- *Piattabande delle finestre: L'intervento prevede la rincuneatura dei conci e la sostituzione degli elementi, ove necessario.*
- *Muratura della scala a chiocciola di accesso al sottotetto: L'intervento propone la stilatura armata dei giunti del setto.*
- *Consolidamento delle volte dell'aula e delle cappelline laterali: Consolidamento delle volte con il ripristino adeguato dei giunti di malta, rincuneature ove necessario, e applicazione di fasce bidirezionali di tessuto in fibra di acciaio connessa con fiocchi all'estradosso, ove possibile, oppure all'intradosso previa preparazione della zona d'intervento. In particolare, essendo la volta dell'aula strutturalmente caratterizzata dalla presenza di arconi in laterizi a più teste connessi alle murature d'ambito con frenelli, l'inserimento delle fasce dovrà essere effettuato all'estradosso in corrispondenza dei suddetti arconi e prolungata ai corrispondenti frenelli.*
- *Sottotetto: Si prevede il posizionamento di un cordolo in profilati metallici alla sommità delle murature perimetrali della navata e la realizzazione di un graticcio in ferro di consolidamento del timpano della facciata principale che, tramite il collegamento ai due ordini di cordolo di copertura, quello interno al sottotetto e quello di sommità ai maschi murari, verrà stabilizzato e connesso ai setti murari ad esso trasversali. Sarà altresì effettuata la manutenzione/modifica degli agganci delle croci di Sant'Andrea per*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

renderli ad anelli chiusi (in quanto attualmente sono ganci aperti deformabili) e la revisione del cordolo metallico posto nel sottotetto.

- Campanile: Si prevede la realizzazione di cordolature in acciaio in corrispondenza delle volte d'interpiano, che ospiteranno gli agganci della struttura della scala, la ripresa a cuciture su parti lesionate ed il ripristino dei giunti di malta (attualmente molto decoesi) all'intradosso delle volte presenti. Sarà altresì effettuato il consolidamento delle volte con solette alleggerite a base di malte con bassi contenuti di sale, come suggerito dal RUP, la sostituzione degli architravi in legno e la ritesatura delle catene esistenti.
- Copertura: Si prevede infine di effettuare la ripassatura del manto di copertura nelle zone d'intervento con sostituzione dei coppi eventualmente rotti. Come previsto dalla legislazione vigente in materia, con l'occasione degli interventi in copertura, sarà realizzata la linea vita.

Per la parte di restauro degli apparati decorativi:

- In particolare delle unghiature alla base della cupola e nella Cappella del SS. Sacramento,
 - si prevedrà: Completamento del consolidamento di intonaci dipinti e stucchi, ove necessario; Pulitura delle superfici; Fissaggio pellicola pittorica; Stuccatura delle lacune; Restauro pittorico.
- E' inoltre prevista la risarcitura parziale degli intonaci, ove necessario, e la completa relativa ritinteggiatura.

Metodologia di restauro dell'apparato decorativo murale

- Operazioni preliminari agli interventi di restauro Preliminarmente all'intervento di restauro dell'immobile, è necessario mettere in sicurezza i beni mobili e le superfici immobili, non oggetto di restauro, che sono presenti all'interno degli ambienti oggetto dell'intervento. Le opere mobili di dimensioni e peso non eccessive si posizionano in appositi involucri di tessuto non tessuto e strati ammortizzanti (quali pluriball e/o ethaphon) ed in seguito si custodiranno in un luogo idoneo alla loro temporanea collocazione.
- Operazioni di restauro degli stucchi e delle superfici in rilievo. Le superfici interessate da modellato in stucco, quali marcapiani, cornici, capitelli accolgono interventi finalizzati a riparare il quadro lesivo ed a riportare la superficie ad un'adeguata continuità, sia reologica che visiva; inoltre tali elementi si assicurano alla parete tramite cucitura a secco con l'inserimento di barre elicoidali in acciaio inox; il foro verrà in seguito integrato con la stuccatura. Le operazioni di consolidamento strutturale con cuciture a secco saranno svolte direttamente sotto la supervisione del restauratore qualificato incaricato degli interventi di restauro preliminarmente agli interventi di restauro definitivo degli apparati decorativi. Le lesioni più profonde, estese fino al supporto, si risarciranno con iniezioni di malte adeguate alla penetrazione in profondità, al fine di ristabilire l'adesione localizzata tra supporto murario ed intonaco. Dopo aver rimosso i depositi incoerenti di sporco, le lesioni si stuccheranno con malte simili alla composizione originale per granulometria, cromia e legante, l'ultimo strato di malta si modella a mano o con appositi raffetti e stampi realizzati ad hoc per poter riproporre il modellato decorativo originale.
- Operazioni di restauro dei dipinti murali Le lesioni hanno interessato anche i dipinti murali che si trovano nelle vele al di sotto della cupola ed il soffitto della Cappella del Sacramento. La prima operazione interesserà il controllo ed il ripristino dell'adesione degli strati di intonaco al supporto murario, si effettueranno iniezioni con malte riempitive nel caso di deadesioni con perdite di intonaco o con adesivo nel caso di semplici distacchi. Le fessurazioni si stuccheranno localmente fino a raggiungere il livello idoneo a ridurre l'interferenza visiva, senza revisionare la planarità della superficie, al fine di non rimuovere l'intonaco dipinto originale; l'integrazione delle lacune con colori ad acquerello dovrà essere imitativa all'interno di campiture di colore che non interessano raffigurazioni e/o linee discontinue; nel caso la lacuna interessi componenti non ricostruibili si integrerà con la selezione cromatica. Dai sopralluoghi effettuati negli ambienti collocati a tergo dell'abside e attualmente ospitanti i beni mobili artistici del locale museo, si è riscontrato un quadro fessurativo di notevole importanza che necessiterebbe di un insieme di interventi strutturali mirati alla salvaguardia del bene architettonico che non trovano copertura finanziaria nel presente progetto e che necessitano innanzitutto di un non banale spostamento di tutta la collezione di pezzi storico-religiosi- artistici vista la loro ragguardevole qualità che quantità.

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "A1_Integrazione - Relazione Tecnica Generale";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- Preso atto che nell'elaborato "relazione integrazioni" (vedi pag. 3) si fa riferimento all'avvenuta esecuzione di saggi stratigrafici all'intradosso della cupola le cui risultanze tuttavia non sono state trasmesse a questo Ufficio, sia preventivamente trasmessa a questa Soprintendenza la documentazione relativa alla campagna stratigrafica, unitamente alle analisi di composizione chimica degli intonaci, per le valutazioni di competenza. Si anticipa fin d'ora che nel caso si documenti la presenza di finiture storiche andrà approfondita una soluzione alternativa che garantisca la salvaguardia di tali finiture, evitandone la rimozione. Si chiede inoltre di trasmettere il dettaglio grafico (scala 1:10) in prospetto e sezione dell'intervento di posa di fasce anticipando la necessità di salvaguardare gli elementi architettonici (costoloni) presenti;
- Analogamente, in merito al consolidamento delle volte dell'aula e delle cappelline laterali, si preferisca l'intervento estradossale e, qualora sia indispensabile intervenire all'intradosso, siano preliminarmente trasmesse a questo Ufficio per le valutazioni di competenza le risultanze di un'apposita campagna di saggi stratigrafici e di composizione fisico/chimica degli intonaci a cura di restauratore qualificato. Anche in questo caso, si anticipa che in presenza di finiture storiche andrà approfondita una soluzione alternativa che ne garantisca la salvaguardia.

Per quanto attiene alla tutela storico artistica:

- Come già indicato nella precedente nota di quest'Ufficio prot. 5818 del 29/05/2023 venga redatto e trasmesso preventivamente un progetto a firma di un restauratore di beni culturali ai sensi degli artt. 29 e 182 del d. lgs. n. 42/2004 riguardante le opere di restauro del modellato in stucco e delle superfici dipinte, comprensivo di scheda di conservazione corredata da documentazione fotografica. Tale progetto dovrà anche illustrare le più opportune modalità per l'esecuzione del previsto intervento di cuciture a secco con barre elicoidali all'intradosso degli archi delle navate laterali e della cupola al fine di garantire la corretta conservazione dei relativi apparati in stucco.
- Preso atto che nell'allegato "C92_elenco_beni_storico_artistici_sant_urbano_apiro" sono indicati sia beni mobili che apparati decorativi fissi presenti nell'immobile, come già richiesto nella nota prot.5818 del 29/05/2023 sia trasmesso preventivamente un elenco delle sole opere mobili per le quali è prevista la rimozione dalla loro collocazione attuale, indicando anche il luogo dove verranno riposte per la durata del cantiere. Lo spostamento sia eseguito sotto la supervisione di un restauratore di beni culturali.

Si prescrivono inoltre le seguenti indicazioni operative:

- Per tutti gli elementi metallici a vista previsti per eseguire la cerchiatura esterna della cupola, della lanterna e come sostegno del timpano di facciata, sia prevista una finitura opaca e di cromia (corten) in armonia con i paramenti in mattoni;
- Per il rifacimento del manto impermeabile di copertura, siano utilizzate guaine traspiranti a freddo al fine di evitare l'utilizzo di fiamme libere nell'applicazione delle guaine; nel reintegrare gli elementi rotti o mancanti vengano utilizzati coppi di forme e materiali del tutto simili a quelli preesistenti;
- In merito alla realizzazione di una linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale al fine di minimizzarne l'impatto visivo e abbiano colorazioni in armonia con gli elementi architettonici esistenti;
- I previsti interventi di scuci-cuci e rincuneature, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- Per tutti gli interventi relativi alle murature si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le strutture storiche, escludendo resine e malte cementizie;
- Per la stuccatura di finitura dei giunti sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, utilizzando preferibilmente malte preparate in cantiere piuttosto che prodotti premiscelati;
- Per gli interventi che prevedono l'impiego di materiali compositi si preveda l'utilizzo di materiali a matrice inorganica, a base di calce naturale, escludendo cementi e resine epossidiche;
- Si richiede che per tutta la durata dei lavori gli apparati decorativi fissi vengano adeguatamente protetti, le opere di protezione siano eseguite sotto la supervisione di un restauratore di beni culturali;
- Tutti gli interventi di finitura interni ed esterni andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per il territorio, previa predisposizione di opportune campionature;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo.

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'"attestato di regolare esecuzione".

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si resta in attesa della documentazione esecutiva integrativa richiesta.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO*
arch. Rosella Bellesi

* giusto Decreto 1671 del 28.12.2023 del Direttore Generale ABAP

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

DL_PM_AS_JZ - 29/01/2024



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 0016.0001.0003/2024/10

Al Presidente della Conferenza permanente
Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO:

CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA

ex Art.16 D.L. 189/2016

**O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA
DI SANT'URBANO"**

COMUNE DI APIRO (MC)

Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP F59D18000080001 - CIG 8378877409

Id. Decreto 395/2020: 732

COMUNICAZIONE

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi vs. prot. n. 9565 dell'12/03/2024 inerente l'esame del progetto indicato in oggetto, pervenuta in pari data con prot. 8280, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE

Arch. Maurizio Scarpecci



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA DI SANT'URBANO" COMUNE DI APIRO (MC)

Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP F59D18000080001 – CIG 8378877409

Id. Decreto 395/2020: 732

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Proponente:	MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016		
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 732/2020		
Indirizzo immobile:	Piazza G. Baldini - Comune di Apiro – (MC)		
Dati catastali:	foglio: 126	part: C	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.40997	Long. 13.08161	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.U.P.	Arch. Alessandra Pacheco		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 38/2017 "Approvazione del primo piano di interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.*” e relativi allegati.

DECRETO COMMISSARIALE n. 625/2021 “*Attuazione dell'art. 2, comma 4 del Decreto commissariale n. 395/2020. Disciplina della ripartizione delle spese per gli interventi trasferiti dal MIC alle Diocesi e agli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. Ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per le progettazioni eseguite dal MIC e calcolo delle spese per la gestione amministrativa di cui all'art. 6 co. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020.*” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”

O.C. 130/2022 “*Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata*”.

O.C. 132/2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0008887-A	07/03/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
PROT. CGRTS	0009839-A	13/03/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USS SIMA 2016 DELLE INDAGINI STRATIGRAFICHE, IN ATTI.

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota avente ad oggetto “*Ordinanza n.38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...” Comune di Apiro - Soggetto Attuatore MIBACT – Arcidiocesi di camerino – San Severino Marche ID opera 4971 - Denominazione dell'intervento Collegiata S. Urbano Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/607 Trasmissione proposta di approvazione*” del 07/03/2024 prot. CGRTS-0008887 la proposta di approvazione, *in allegato*, con relativo Parere istruttorio tecnico amministrativo contabile oltre alla documentazione di progetto.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

L'USR Marche esprime a tale proposito, a firma del Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica, **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti osservazioni e/o prescrizioni:

- *Il Direttore dei lavori andrà nominato a cura dell'Arcidiocesi (soggetto attuatore in fase di esecuzione) prima dell'inizio dei lavori, anche ai fini degli adempimenti in materia di costruzioni in zona sismica. Il relativo compenso troverà copertura finanziaria all'interno del QTE approvato.*
- *La verifica del progetto andrà trasmessa prima della seduta della Conferenza Permanente per l'approvazione del progetto.*
- *L'eventuale documentazione progettuale di cui al parere SABAP (assunto al prot. USR n. 14521 del 31/01/2024) andrà trasmessa a questo USR, per la valutazione di competenza (Allegato C - O.C.S.R. n 105/2020).*
- *Per la liquidazione della voce B.2 del QTE relativa alle "Indagini strutturali", dovrà essere presentata all'USR, in fase di rendicontazione contabile, tutta la documentazione relativa al contratto di appalto dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura emessi.*
- *Si chiede di aggiornare il capitolato speciale di appalto, prima delle operazioni di affidamento e/o espletamento delle procedure di gara, coerentemente con l'importi ammessi a contributo (cfr sezione 1a. Quadro tecnico economico)*
- *Si prescrive che in corso dell'esecuzione dei lavori siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni oggetto di misurazione a stima nel CME di progetto. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO con la quale: *"SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti."* in allegato;
- **SABAP ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA:** (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|31/01/2024|0001192-P) *autorizzazione all'esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii, subordinatamente alla piena osservanza di condizioni, in allegato;*
- **COMUNE DI APIRO:** *conformità urbanistica-edilizia dell'intervento edilizio in oggetto, in allegato;*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 750.000,00** (*settecentocinquantamila/00*) di cui euro 520.128,31 per lavori ed euro 229.871,69 per somme a disposizione a fronte dell'importo programmato pari a euro 535.000,00 a valere sull'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornato con O.C. 132/2022.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0008887 del 07/03/2024)
€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0008887 del 07/03/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 520.128,31	€ 520.128,31
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 151.587,57	€ 151.587,57
A=A1-A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 368.540,74	€ 368.540,74
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 44.551,79	€ 44.551,79
B2	Spese tecniche (relative solo alla Progettazione architettonica, strutturale, e C.S.P. oneri previdenziali inclusi).	€ 49.061,72	€ 49.061,72
B3	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 5.356,03	€ 5.356,03
B4	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 11.971,91	€ 11.971,90
B5	Indagini strutturali e accertamenti (inclusa iva e oneri)	€ 59.401,38	€ 59.401,38
B6	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 5.581,15	€ 5.581,15
B8	IVA su A (10%)	€ 52.012,83	€ 52.012,83
B9	Incentivo MIC per funzioni tecniche art. 4- O.C. 57/2018	€ 1.934,88	€ 1.934,88
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 229.871,69	€ 229.871,69
C=A+B	TOTALE	€ 750.000,00	€ 750.000,00

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione del ministero
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Coccetti Claudia

Firmato il 26/03/2024 07:46

Seriale Certificato: 389053

Valido dal 03/05/2021 al 03/05/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“**INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA DI SANT'URBANO**”

COMUNE DI APIRO (MC)

Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP F59D18000080001 – CIG 8378877409

Id. Decreto 395/2020: 732

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche con nota del 07/03/2024 prot CGRTS-0008887 avente ad oggetto: “*Ordinanza n.38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...” Comune di Apiro - Soggetto Attuatore MIBACT – Arcidiocesi di camerino – San Severino Marche ID opera 4971 - Denominazione dell'intervento Collegiata S. Urbano Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/607 Trasmissione proposta di approvazione*” con relativo Parere istruttorio tecnico amministrativo contabile **al quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

con la seguente **prescrizione:**

- Al fine della completezza del progetto il RUP dovrà trasmettere la verifica e la validazione dell'intervento..

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. *Andrea Crocioni*



ANDREA CROCIONI
27.03.2024 16:51:10
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA COLLEGIATA DI SANT'URBANO"

COMUNE DI APIRO (MC)

Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP F59D18000080001 – CIG 8378877409

Id. Decreto 395/2020: 732

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	Verifica completezza OP_4971 - Collegiata S. Urbano.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
2	Prot_10207_2023_ID opera 4971_Apiro_Collegiata Sant'Urbano_art21_Apres.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
3	Prot_Par0013737 del 14-11-2023 - Allegato 1-2017.02.04 Scheda palzzi Collegiata S.Urbano.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
4	Prot_Par0013737 del 14-11-2023 - Allegato 2-2017.03.24 Ordinanza 95 Collegiata S.Urbano.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
5	20221228_C11_piano_manutenzione_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
6	20230620_relazione_calcolo_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
7	20230629_Asseverazione_progettista_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
8	20230629_B5_Rilievo stato conservazione degrado_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
9	20230629_C2_elaborati_grafici_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
10	20230629_C5_elenco_prezzi_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
11	20230629_C6_computo_metrico_estimativo_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
12	20230629_C91_documentazione_fotografica_integrativa_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
13	20230629_C92_elenco_beni_storico_artistici_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
14	20230629_Denuncia_Lavori_Attestato_sant_urbano_apiro.doc.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
15	20230629_dichiarazione_conformit_progetto_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
16	20230629_dichiarazione_numero_incarichi_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
17	20230629_relazione_integrazioni_sant_urbano_apiro.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
18	integrazione Collegiata.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
19	quadro economico_Apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
20	Rel geol S URBANO_APIRO_fullNRID.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
21	ALLEGATO_SCHEDA_TECNICA_APIRO_MC.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
22	INTEGRAZIONE_ALLEGATO.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
23	INTEGRAZIONE_SCHEDA_TECNICA_APIRO.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
24	SCHEDA_TECNICA_APIRO_MC.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
25	Prot_Par0006411 del 24-05-2023 - Allegato Trasmissione conf. urbanistica.pdf.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
26	20221228_A0_elenco_elaborati_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
27	20221228_A2_rel_storico_artistica_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
28	20221228_A3_rel_strutture_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
29	20221228_A4_rel_vulnerabilita_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

30	20221228_A5_rel_geotecnica_fondazioni_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
31	20221228_B1_planovolumetrico_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
32	20221228_B2_planimetria_generale_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
33	20221228_B3_rilievo_materico_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
34	20221228_B4_rilievo_strutturale_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
35	20221228_B6_graficizzazione_storica_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
36	20221228_B7_diagnostica_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
37	20221228_B8_rilievo_geometrico_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
38	20221228_B9_rilievo_fotografico_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
39	20221228_B10_rilievo_fessurativo_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
40	20221228_B11_scheda_rilievo_danno_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
41	20221228_C1_elaborati_linea_vita_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
42	20221228_C3_perizia_asseverato_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
43	20221228_C8_PSC_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
44	20221228_C9_cronoprogramma_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
45	20221228_C10_disciplinare_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
46	20221228_C12_contratto_capitolato_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
47	20221228_D1_iscrizione_elenco_speciale_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
48	20221228_D2_scheda_sinottica_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
49	20221228_D3_scheda_monitoraggio_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
50	20221228_dichiarazione_interventi_locali_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
51	3825942620221228_A1_rel_tecnica_generale_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
52	DECRETO N.57_RUP_Alessandra_Pacheco-signed.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024
53	OCSR 105_OCSR 38_COLLEGIATA S.URBANO_Proposta di approvazione USR_ID 4971.pdf	CGRTS-0008887-A-07/03/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore MIBACT
 -Arcidiocesi di camerino- San Severino Marche
 RTP Alessandro Donati
 Pec: curia@pec.arcidiocesicamerino.it
alessandro.donati@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n.**38/2017** “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”
 Comune di Apiro - Soggetto Attuatore MIBACT – Arcidiocesi di camerino – San Severino Marche
 ID opera 4971 - Denominazione dell'intervento Collegiata S. Urbano
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/607
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	Ordinanza 38 – ordinanza 105
DENOMINAZIONE INTERVENTO	Collegiata S. Urbano
ID ORDINANZA	732
ID SISMAPP	4971
SOGGETTO ATTUATORE	MIBACT – Arcidiocesi di Camerino- San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Alessandro Donati
CUP	F59D18000080001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	20/02/2023
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	14/09/2023

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/4971>

- 1 - Verifica completezza OP_4971 - Collegiata S. Urbano.pdf
- 2 - Prot_10207_2023_ID opera 4971_Apiro_Collegiata Sant'Urbano_art21_Apres.pdf
- 3 - Prot_Par 0013737 del 14-11-2023 - Allegato 1-2017.02.04 Scheda palzzi Collegiata S.Urbano.pdf
- 4 - Prot_Par 0013737 del 14-11-2023 - Allegato 2-2017.03.24 Ordinanza 95 Collegiata S.Urbano.pdf
- 5 - 20221228_C11_piano_manutenzione_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 6 - 20230620_relazione_calcolo_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 7 - 20230629_Asseverazione_progettista_sant_urbano_apiro.pdf.p7m

- 8 - 20230629_B5_Rilievo stato conservazione_degrado_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 9 - 20230629_C2_elaborati_grafici_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 10 - 20230629_C5_elenco_prezzi_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 11 - 20230629_C6_computo_metrico_estimativo_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 12 - 20230629_C91_documentazione_fotografica_integrativa_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m
- 13 - 20230629_C92_elenco_beni_storico_artistici_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 14 - 20230629_Denuncia_Lavori_Attestato_sant_urbano_apiro.doc.p7m
- 15 - 20230629_dichiarazione_conformit__progetto_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 16 - 20230629_dichiarazione_numero_incarichi_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 17 - 20230629_relazione_integrazioni_sant_urbano_apiro.pdf.p7m
- 18 - integrazione Collegiata.pdf.p7m.p7m
- 19 - quadro economico_Apiro.pdf.p7m.p7m
- 20 - Rel geol S URBANO_APIRO_fullNRID.pdf.p7m.p7m
- 21 - ALLEGATO_SCHEDA_TECNICA_APIRO_MC.pdf
- 22 - INTEGRAZIONE_ALLEGATO.pdf
- 23 - INTEGRAZIONE_SCHEDA_TECNICA_APIRO.pdf
- 24 - SCHEDA_TECNICA_APIRO_MC.pdf
- 25 - Prot_Par 0006411 del 24-05-2023 - Allegato Trasmissione conf. urbanistica.pdf.p7m
- 26 - 20221228_A0_elenco_elaborati_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 27 - 20221228_A2_rel_storico_artistica_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 28 - 20221228_A3_rel_strutture_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 29 - 20221228_A4_rel_vulnerabilita_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 30 - 20221228_A5_rel_geotecnica_fondazioni_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 31 - 20221228_B1_planovolumetrico_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 32 - 20221228_B2_planimetria_generale_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 33 - 20221228_B3_rilievo_materico_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m
- 34 - 20221228_B4_rilievo_strutturale_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m
- 35 - 20221228_B6_graficizzazione_storica_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 36 - 20221228_B7_diagnostica_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m
- 37 - 20221228_B8_rilievo_geometrico_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m
- 38 - 20221228_B9_rilievo_fotografico_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m
- 39 - 20221228_B10_rilievo_fessurativo_sant_urbano_apiro_opt.pdf.p7m.p7m
- 40 - 20221228_B11_scheda_rilievo_danno_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 41 - 20221228_C1_elaborati_linea_vita_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 42 - 20221228_C3_perizia_asseverato_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 43 - 20221228_C8_PSC_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 44 - 20221228_C9_cronoprogramma_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 45 - 20221228_C10_disciplinare_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 46 - 20221228_C12_contratto_capitolato_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 47 - 20221228_D1_iscrizione_elenco_speciale_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 48 - 20221228_D2_scheda_sinottica__sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 49 - 20221228_D3_scheda_monitoraggio_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 50 - 20221228_dichiarazione_interventi_locali_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 51 - 3825942620221228_A1_rel_tecnica_generale_sant_urbano_apiro.pdf.p7m.p7m
- 52 - DECRETO N.57_RUP Alessandra Pacheco-signed.pdf
- 53 - OCSR 105_OCSR 38_COLLEGIATA S.URBANO_Proposta di approvazione USR_ID 4971.pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 105/2020 -OCSR n. 38/2017
ID ord. 732
COMUNE DI APIRO (MC) – Collegiata di S.Urbano
Interventi di riparazione locale del danno e ripristino
ID SISMAPP 4971
Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/607**
PROPOSTA DI APPROVAZIONE

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 38/2017		
<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 732		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Progettazione: Ministero della Cultura Esecuzione dei Lavori: Diocesi di Camerino – San Severino Marche		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Collegiata di S. Urbano		
<i>Indirizzo</i>	Piazza G. Baldini		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 126	Part. C	Sub. -
<i>Geolocalizzazione</i>	Latitudine 43° 23'33.1"N Longitudine 13° 07'52.2"E		
<i>Tipo di intervento</i>	riparazione locale del danno e ripristino		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	F59D18000080001		
<i>CIG</i>	8378877409		
SOGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RUP</i>	Arch. Alessandra Pacheco		
<i>Progettista/i</i>	Raggruppamento temporaneo tra professionisti, con incarico di progettazione architettonica, strutturale e C.S.P., composto da: Arch. Monica Pennesi Ing. Giovanni Balducci Ing. Adriano Morresi		
<i>Direttore dei lavori</i>	Da nominare a cura del Soggetto Attuatore subentrante		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<i>OCSR n. 38 del 8.9.2017 e ss mm ii</i>	art. 1		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<i>OCSR n. 63 del 6.9.2018</i>	<i>OCSR n. 63 del 6.9.2018</i>	<i>OCSR n. 63 del 6.9.2018</i>
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12	
<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9	
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4
ATTI VARI		
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	n. 93 del 26/10/2016 n.95 del 24/03/2017 Sacrestia	Comune di Apiro (MC) Comune di Apiro (MC)
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</i>	n. progressivo 003 del 24/01/2017 (validate da U.C.C.R. Marche in data 04/02/2017) aggiornata per aggravamento in data 21/06/2018 n° progressivo 1 (validata da U.C.C.R. Marche in data 07/06/2018)	Esito: INAGIBILE per entrambi i sopralluoghi.
PROTOCOLLI		
<i>Prot. (A/P)</i>	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 17379 del 20/02/2023	PROGETTO ESECUTIVO	MIC - UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016
n. 100505 del 14/09/2023	INTEGRAZIONI	MIC - UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016
n. 100507 del 14/09/2023	INTEGRAZIONI	MIC - UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016
n. 100512 del 14/09/2023	INTEGRAZIONI	MIC - UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 3812184 del 06/03/2024)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2	SABAP AP-FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 14521 del 31/01/2024)
3	COMUNE DI APIRO	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 56219 del 24/05/2023)

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La collegiata di S. Urbano si affaccia sulla piazza principale intitolata a Giangiacomo Baldini, cittadino apirano divenuto medico papale, che nel 1632 finanziò la costruzione attuale della chiesa, la cui progettazione fu affidata all'architetto Antonio Maria Sinibaldi Paolini di Osimo.

Dalla relazione tecnica e artistica si evince che la Chiesa in esame, eretta stilisticamente con linee dell'architettura barocca seicentesca, si estende per circa 32 m di lunghezza e 14,70 m di larghezza, che arriva fino a 22 m al presbiterio, mentre il corpo del campanile arriva ad un'altezza di circa 43m, esclusa la croce sommitale;

i principali macroelementi che compongono l'intero complesso, presentano le caratteristiche stilistiche e strutturali come di seguito sintetizzato.

Facciata

La facciata su due ordini sovrapposti è ripartita in tre fasce, la centrale delle tre è aggettante sulle altre e ospita il portale. Eseguito interamente in mattoni, il prospetto è decorato con elementi in cotto quali il timpano del portale sorretto da mensole. Il cornicione che corre a separare i due ordini è ornato di dentelli, così come viene riproposto a chiudere la facciata.

Il secondo ordine è caratterizzato dalla parte centrale che si erge a continuazione dell'ordine sottostante, e le due laterali modellate a salienti. Sulla destra della facciata, a livello stradale è un porticato con quattro archi separati da lesene.

Campanile

Su tre ordini sovrapposti è il campanile, rifatto interamente alla fine del XVIII secolo. Il corpo principale, cieco, è ornato di specchiature e modanature ottenute con gioco di mattoni. Su questo corpo insiste la cella campanaria, dove sono alloggiare le campane, con pilastri angolari smussati. Un cornicione chiude la cella, aprendo al coronamento del campanile decorato con oculi e timpani curvi. Sopra questi vi è la cupola rivestita in rame, a pianta ottagonale e sormontata da croce.

Aula e transetto

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'interno della collegiata è molto luminoso e ampio, con pianta a croce latina a tre navate, divise in tre campate. Il transetto è delimitato da quattro arconi sostenuti da pilastri compositi. A coprire lo spazio centrale una cupola a base ottagonale, preceduta da tamburo dotato di balaustre e rivestita esternamente da lastre di rame come per il campanile.

A sfondare il braccio destro del transetto è la pregevole Cappella del Santissimo Sacramento, con ingresso eseguito in pregiati legni dorati e intagliati retti da colonnine poggianti su una balaustra in marmo. La navata centrale è voltata a botte, mentre le campate delle navate laterali sono voltate a crociera.

Dato che la costruzione poggia sul colle dove sorge Apiro, soggetto nei secoli a ricorrenti eventi sismici, dalla relazione si evince che nel seicento, per rinforzare le pareti, alte per le dimensioni richieste, fu annegato al centro dello spessore murario un cordolo in legno di quercia che rinsalda la coesione delle murature.

Presbiterio

Il presbiterio è sollevato sulla navata con uno scalino e si conclude dal coro inserito nell'abside curvo.

Al centro vi è il dossale in marmo con l'altare modellato a urna. Ai lati dell'altare sono i seggi in legno per i celebranti, mentre più in alto due cantorie dorate chiudono il presbiterio, separandolo dal coro. Questo manufatto, in legno al naturale, era predisposto per i canonici della collegiata, stipendiati con i lasciti del medico papale. Al centro della parete di fondo, quasi sparita al centro di una cornice intagliata e dorata, è la pala d'altare, raffigurante Sant'Urbano in contemplazione della Vergine Maria Assunta in cielo.

Numerosi sono stati gli interventi edilizi che si sono susseguiti negli anni soprattutto a seguito dei ricorrenti eventi sismici, eseguiti sin dal primo impianto storico, e susseguiti fino al più recente eseguito nel 2000, ed ha riguardato interventi di miglioramento sismico e ripristino del manufatto storico del complesso.

2. Descrizione dei danni:

La SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC, 003 del 24/01/2017 (validate da U.C.C.R. Marche in data 04/02/2017), aggiornata per aggravamento in data 21/06/2018, n° progressivo 1 (validata da U.C.C.R. Marche in data 07/06/2018)7, rileva un esito INAGIBILE.

Dalla documentazione prodotta del progetto esecutivo, sviluppato dall' Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (MIC), si evince che i danni riscontrati, si sono manifestati dopo l'evento sismico del 2016, e consistono in quanto specificato di seguito. In particolare, si segnalano, per zone di intervento, le seguenti criticità:

Cupola e lanterna: presenza di lesioni di trazione su cupola interna e su muratura esterna della cupola (in testa), presumibilmente generatesi sia per geometria che per le spinte indotte dal peso della lanterna.

Archi navate laterali e cupola: presenza di lesioni in chiave agli archi e lesioni di taglio alle murature sovrastanti.

Piattabande delle finestre: presenza di lesioni per il cedimento ed abbassamento dei conci.

Muratura della scala a chiocciola di accesso al sottotetto: la muratura presente lungo la facciata principale è

realizzata ad una testa per cui la particolare geometria e la carenza di legante hanno provocato la rottura dei conci e la formazione di lesioni passanti.

Volte dell'aula e delle cappelline laterali: si rileva la presenza di lesioni di distacco dalle murature portanti.

Sottotetto: si rileva un principio di ribaltamento della facciata e distacco dalla volta dell'aula.

Campanile: si rileva la presenza di lesioni sulle murature portanti in elevazione, sugli archi delle aperture e anche nella struttura della scala. Dall'analisi dello stato fessurativo del bene monumentale, è evidente che i principali cinematismi in atto riguardano:

- meccanismo di ribaltamento della facciata principale che determina il distacco delle volte dalle murature d'ambito facilmente verificabile nei sottotetti dell'aula;
- risposta trasversale dell'aula con lesioni degli arconi;
- risposta longitudinale del colonnato di accesso alle cappelline laterali;
- taglio nelle pareti laterali dell'aula con lesioni diffuse anche in corrispondenza degli
- architravi delle finestrate presenti che registrano l'abbassamento dei conci;
- volte delle navate laterali con leggere distacchi dalle murature d'ambito e lesioni dei
- campi;
- taglio nelle murature del tiburio e nei campi della cupola sia per la forma del
- complesso cupola-tiburio che per il peso della lanterna.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi prevedono opere di consolidamento strutturale, atti alla riapertura del bene monumentale e alla rimozione dei precedenti interventi di messa in sicurezza. Inoltre si prevede il ripristino dei pregevoli apparati decorativi dell'edificio ecclesiale, interessati dal danno sismico. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono i seguenti sotto elencati:

Cupola e lanterna:

Si prevede il rinforzo dell'intradosso della cupola con fasce bidirezionali di tessuto in fibra di acciaio connessa con fiocchi. Verranno ripristinati i giunti di malta con rincuneature e sostituzione di elementi in laterizio fessurati ove necessari.

L'intervento sarà coadiuvato dall'inserimento di cerchiature esterne in acciaio perimetralmente alle murature della lanterna e del tiburio (alla base e alla testa dei setti murari). Tali cerchiature avranno lo scopo di contenimento delle spinte generate dal peso della lanterna e della cupola.

Archi navate laterali e cupola:

Il rinforzo dell'arco è possibile solo all'intradosso e sarà realizzato con cucitura a secco di barre elicoidali in acciaio inox in appositi fori pilota al fine di aumentarne e rinforzarne la sezione resistente. Al di sopra dell'arco si provvederà al rinforzo murario impiegando la medesima tecnica delle cuciture armate.

Piattabande delle finestre:

L'intervento prevede la ricuneatura dei conci e la sostituzione degli elementi, ove necessario.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Muratura della scala a chiocciola di accesso al sottotetto:

L'intervento propone la stilatura armata dei giunti del setto, al fine di mantenere la faccia a vista del paramento murario, ed il suo collegamento alle murature limitrofe, di più ampia sezione resistente. Sarà così anche ripristinato, opportunamente, il legante dei giunti.

Consolidamento delle volte dell'aula e delle cappelline laterali:

Consolidamento delle volte con il ripristino adeguato dei giunti di malta, rincuneature ove necessario, e applicazione di fasce bidirezionali di tessuto in fibra di acciaio connessa con fiocchi all'estradosso, ove possibile, oppure all'intradosso previa preparazione della zona d'intervento. In particolare, essendo la volta dell'aula strutturalmente caratterizzata dalla presenza di arconi in laterizi a più teste connessi alle murature d'ambito con frenelli, l'inserimento delle fasce dovrà essere effettuato all'estradosso in corrispondenza dei suddetti arconi e prolungata ai corrispondenti frenelli. Si riportano di seguito due foto del sottotetto dell'aula che esplicitano il sistema costruttivo in essere.

Sottotetto:

È previsto il posizionamento di un cordolo in profilati metallici alla sommità delle murature perimetrali della navata e la realizzazione di un graticcio in ferro di consolidamento del timpano della facciata principale che, tramite il collegamento ai due ordini di cordolo di copertura, quello interno al sottotetto e quello di sommità ai maschi murari, verrà stabilizzato e connesso ai setti murari ad esso trasversali. Sarà altresì effettuata la manutenzione/modifica degli agganci delle croci di Sant'Andrea per renderli ad anelli chiusi (in quanto attualmente sono ganci aperti deformabili) e la revisione del cordolo metallico posto nel sottotetto.

Campanile:

Si prevede la realizzazione di cordolature in acciaio in corrispondenza delle volte d'interpiano, che ospiteranno gli agganci della struttura della scala, la ripresa a cucì scuci su parti lesionate ed il ripristino dei giunti di malta (attualmente molto decoesi) all'intradosso delle volte presenti.

Sarà altresì effettuato il consolidamento delle volte con solette alleggerite a base di malte con bassi contenuti di sale e la sostituzione degli architravi in legno e la ritesatura delle catene esistenti.

Copertura:

Si prevede infine di effettuare la ripassatura del manto di copertura nelle zone d'intervento con sostituzione dei coppi eventualmente rotti nonché la realizzazione della linea vita.

Per la parte di restauro degli apparati decorativi:

In particolare delle unghiature alla base della cupola e nella Cappella del SS. Sacramento, si prevederà:

- Completamento del consolidamento di intonaci dipinti e stucchi, ove necessario;
- Pulitura delle superfici;
- Fissaggio pellicola pittorica;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Stuccatura delle lacune;
- Restauro pittorico.

È inoltre prevista la risarcitura parziale degli intonaci, ove necessario, e la completa relativa ritinteggiatura.

METODOLOGIA DI RESTAURO DELL'APPARATO DECORATIVO MURALE

Operazioni preliminari agli interventi di restauro

Preliminarmente all'intervento di restauro dell'immobile, è necessario mettere in sicurezza i beni mobili e le superfici immobili, non oggetto di restauro, che sono presenti all'interno degli ambienti oggetto dell'intervento. Le opere mobili di dimensioni e peso non eccessive si posizionano in appositi involucri di tessuto non tessuto e strati ammortizzanti (quali pluriball e/o ethaphon) ed in seguito si custodiranno in un luogo idoneo alla loro temporanea collocazione.

Operazioni di restauro degli stucchi e delle superfici in rilievo

Le superfici interessate da modellato in stucco, quali marcapiani, cornici, capitelli accolgono interventi finalizzati a riparare il quadro lesivo ed a riportare la superficie ad un'adeguata continuità, sia reologica che visiva; inoltre tali elementi si assicurano alla parete tramite cucitura a secco con l'inserimento di barre elicoidali in acciaio inox; il foro verrà in seguito integrato con la stuccatura. Le operazioni di consolidamento strutturale con cuciture a secco saranno svolte direttamente sotto la supervisione del restauratore qualificato incaricato degli interventi di restauro preliminarmente agli interventi di restauro definitivo degli apparati decorativi.

Le lesioni più profonde, estese fino al supporto, si risarciranno con iniezioni di malte adeguate alla penetrazione in profondità, al fine di ristabilire l'adesione localizzata tra supporto murario ed intonaco.

Dopo aver rimosso i depositi incoerenti di sporco, le lesioni si stuccheranno con malte simili alla composizione originale per granulometria, cromia e legante, l'ultimo strato di malta si modella a mano o con appositi raffetti e stampi realizzati ad hoc per poter riproporre il modellato decorativo originale.

Operazioni di restauro dei dipinti murali

Le lesioni hanno interessato anche i dipinti murali che si trovano nelle vele al di sotto della cupola ed il Soffitto della Cappella del Sacramento.

La prima operazione interesserà il controllo ed il ripristino dell'adesione degli strati di intonaco al supporto murario, si effettueranno iniezioni con malte riempitive nel caso di de adesioni con perdite di intonaco o con adesivo nel caso di semplici distacchi.

Le fessurazioni si stuccheranno localmente fino a raggiungere il livello idoneo a ridurre l'interferenza visiva, senza revisionare la planarità della superficie, al fine di non rimuovere l'intonaco dipinto originale; l'integrazione delle lacune con colori ad acquerello dovrà essere imitativa all'interno di campiture di colore che non interessano raffigurazioni e/o linee discontinue; nel caso la lacuna interessi componenti non ricostruibili si integrerà con la selezione cromatica.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria tecnica

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 20/02/2023 (prot. USR n. 17379), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 17379 del 20/02/2023, il tecnico ing. Giovanni Balducci, ha dichiarato la sussistenza del nesso di causalità sisma danno sulla Collegiata di S. urbano.
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale;
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3812184 del 06/03/2024); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. ii, ed è stato acquisito con prot. USR 15481 del 01/02/2024; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di Apiro, è stato acquisito con prot. USR 56219 del 24/05/2023;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020, fatto salvo quanto precisato nel successivo quadro riepilogativo;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezzario regionale Marche OO.PP. di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. 100512 del 14/09/2023.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 520.128,31	€ 520.128,31
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 151.587,57	€ 151.587,57
A=A1-A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 368.540,74	€ 368.540,74
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 44.551,79	€ 44.551,79
B2	Spese tecniche (relative solo alla Progettazione architettonica, strutturale, e C.S.P. oneri previdenziali inclusi).	€ 49.061,72	€ 49.061,72
B3	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	€ 5.356,03	€ 5.356,03
B4	IVA per Spese tecniche (22% B2 e B3)	€ 11.971,91	€ 11.971,90
B5	Indagini strutturali e accertamenti (inclusa iva e oneri)	€ 59.401,38	€ 59.401,38
B6	Lavori in economia (spostamento arredi, ecc...)	€ 0,00	€ 0,00
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	€ 5.581,15	€ 5.581,15
B8	IVA su A (10%)	€ 52.012,83	€ 52.012,83
B9	Incentivo MIC per funzioni tecniche art. 4-O.C. 57/2018	€ 1.934,88	€ 1.934,88
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	€ 229.871,69	€ 229.871,69
C=A+B	TOTALE	€ 750.000,00	€ 750.000,00

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico è pari a € 750.000,00.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2. Istruttoria amministrativa

La documentazione trasmessa risulta conforme all'Ordinanza di riferimento. Tuttavia, dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

ASPETTI GENERALI

- Si prende atto che il Direttore dei lavori, ad oggi non individuato, dovrà essere nominato a cura dell'Arcidiocesi (soggetto attuatore in fase di esecuzione) prima dell'inizio dei lavori, anche ai fini degli adempimenti in materia di costruzioni in zona sismica. Il relativo compenso troverà copertura finanziaria all'interno del QTE approvato.
- Si rileva che la verifica del progetto e la validazione non risultano agli atti. Si chiede di far pervenire tale documentazione prima della seduta della Conferenza Permanente per l'approvazione del progetto.
- Si prende atto che nel parere SABAP (assunto al prot. USR n. 14521 del 31/01/2024) risulta che *"nel caso si documenti la presenza di finiture storiche andrà approfondita una soluzione alternativa che garantisca la salvaguardia di tali finiture, evitandone la rimozione"*. A tal proposito si rammenta che, in caso si verifichi quanto sopra, dovrà essere trasmessa la nuova documentazione a questo USR, ai fini della loro ammissibilità ai sensi dell'Allegato C relativo all'O.C.S.R. n 105/2020.
- In merito alla voce B.2 relativa alle *"Indagini strutturali"*, resta fermo che per la liquidazione da parte di questo USR dovrà essere presentata, in fase di rendicontazione contabile, tutta la documentazione relativa al contratto di appalto dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura emessi.
- Si prende atto che il capitolato speciale d'appalto non risulta essere aggiornato rispetto l'importo dei lavori, come da ultimo QTE e CME trasmesso a questo USR. Si chiede pertanto di aggiornare tale documentazione, prima delle operazioni di affidamento e/o espletamento delle procedure di gara, coerentemente con l'importi ammessi a contributo (cfr. sezione 1a. Quadro tecnico economico)

COMPUTO METRICO

- Si rappresenta che il progetto prevede un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto; in considerazione della modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate, si chiede che, in corso dell'esecuzione dei lavori, siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020 o Ord. 132/2022:</i>	732/2020
<i>Importo programmato Decreto 395/2020 o Ord. 132/2022</i>	€ 750.000,00
<i>Costo dell'intervento da progetto</i>	€ 750.000,00
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 750.000,00

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo della Messa in sicurezza/riparazione/ripristino della "Collegiata di S. Urbano"

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "riparazione locale del danno e ripristino della "Collegiata di sant'Urbano" sita nel Comune di Apiro (MC), per un importo complessivo di euro **750.000,00** a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 e O.C.S.R n. 132/2023, come da Q.E sopra indicato, rimandando le seguenti osservazioni e/o prescrizioni:
- Il Direttore dei lavori andrà nominato a cura dell'Arcidiocesi (soggetto attuatore in fase di esecuzione) prima dell'inizio dei lavori, anche ai fini degli adempimenti in materia di costruzioni in zona sismica. Il relativo compenso troverà copertura finanziaria all'interno del QTE approvato.
- La verifica del progetto andrà trasmessa prima della seduta della Conferenza Permanente per l'approvazione del progetto.
- L'eventuale documentazione progettuale di cui al parere SABAP (assunto al prot. USR n. 14521 del 31/01/2024) andrà trasmessa a questo USR, per la valutazione di competenza (Allegato C - O.C.S.R. n. 105/2020).
- Per la liquidazione della voce B.2 del QTE relativa alle "*Indagini strutturali*", dovrà essere presentata all'USR, in fase di rendicontazione contabile, tutta la documentazione relativa al contratto di appalto dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura emessi.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Si chiede di aggiornare il capitolato speciale di appalto, prima delle operazioni di affidamento e/o espletamento delle procedure di gara, coerentemente con l'importi ammessi a contributo (cfr sezione 1a. Quadro tecnico economico)
- Si prescrive che in corso dell'esecuzione dei lavori siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni oggetto di misurazione a stima nel CME di progetto. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore

Arch. Alessia Di Benedetto

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 38 del 8 settembre 2017

Comune di Apiro - ID: 4971 - Intervento di "Rafforzamento locale della Collegiata di Sant'Urbano"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/607

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 100512 del 14/09/2023, prot. n. 17379 del 20/02/2023			
Committente	Arcidiocesi di Camerino			
Lavori di	Rafforzamento locale della Collegiata di Sant'Urbano			
Indirizzo	Piazza Baldini, Comune di Apiro			
Dati Catastali	Foglio 26	Mappale C	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 38 del 8 settembre 2017			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Giovanni Balducci		Direttore dei lavori in opera	Da nominare
Progettista strutture prefabbricate	-		Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-		Collaudatore statico	-
Appaltatore dei lavori in opera	Da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 38 del 8 settembre 2017

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, **Ing. Alessandro Donati**, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall' **Ing. Giovanni Balducci** incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore Arch. Alessia Di Benedetto,

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Monica Pennesi

Progettista strutturale: Ing. Giovanni Balducci

Direttore dei lavori strutturali in opera: Da nominare

Collaudatore statico: -

Appaltatore dei lavori in opera: Da nominare

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, o messo o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.
2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Serrapetrona (MC), 06/03/2024

Ing. Carlo Mundo

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile

per le aree di Macerata e Ancona)



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

A. **Ufficio Speciale Ricostruzione Marche
Sisma 2016**
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c.
**Ufficio del Soprintendente Speciale
Per le aree colpite dal sisma 2016**
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

**Arcidiocesi di Camerino, San Severino
Marche**
PEC: sisma@pec.diocesimacerata.it

Comune di Apiro
PEC: comune.apiro.mc@legalmail.it

**Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale**
c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche
PEC: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

<i>Risposta al foglio del</i>	<u>20/02/2023</u>		<u>17380</u>
	<u>14/09/2023</u>	n.	<u>100513</u>
	<u>14/09/2023</u>		<u>2752</u>
<i>Prot. Sabap del</i>	<u>22/02/2023</u>		<u>1804</u>
	<u>18/09/2023</u>	n.	<u>10225</u>
	<u>15/09/2023</u>		<u>10207</u>

Oggetto:

Apiro (MC) – Piazza G. Baldini - Collegiata Sant'Urbano.

Collegiata di sant'Urbano in Apiro interventi di riparazione, ricostruzione e ripristino.

Catastralmente distinto al N.C.T. al Fg. n. **26**, particella **C - 137 – 138**.

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i. - Comune di Apiro - Soggetto Attuatore: Soggetto Attuatore: MIBACT - ID opera: 4971 - Denominazione dell'intervento: Collegiata S. Urbano - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/607

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento D.M. del 15/09/1976

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Trasmissione parere.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Richiedente: Arcidiocesi di Camerino, San Severino Marche
Responsabile per la tutela storico artistica: **Dott. Pierluigi Moriconi**
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Arch. Deborah Licastro.**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 20/02/2023 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/02/2023 con prot. n. 1804 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1 in forza del provvedimento D.M. del 15/09/1976;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione integrativa prodotta a seguito della *nota prot. 5818 del 29/05/2023* scaricata dalla piattaforma *SismApp* consistente in:

- Viene allegato alla presente, specifico elaborato fotografico con l'elenco dei beni storico artistici mobili;
- Il progetto di restauro è stato redatto sulla base delle schede tecniche di restauro inviate in data 23/09/2019 dal restauratore, Maranesi Giacomo, in espletamento del contratto del 04/09/2019 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;
- In merito all'intervento di rinforzo della cupola, si preme sottolineare che la metodologia dall'intradosso è stata scelta solo dopo l'esecuzione di saggi stratigrafici che hanno verificato l'assenza di decorazioni pittoriche. Essa consente di mantenere perfettamente gli elementi architettonici in quanto prevede il rinforzo di tutta la superficie lavorando con il medesimo spessore di rinforzo a base di geomalta a base di pura calce idraulica naturale rinforzata con fasce in acciaio galvanizzato. Infine la scelta dell'intervento di consolidamento dall'estradosso non è stata ritenuta percorribile in quanto, visto il ridottissimo spazio tra le strutture della cupola e quelle della sovrastante copertura, sarebbe necessario rimuovere completamente la copertura della cupola stessa e procedere al suo rifacimento con un ulteriore sostanzioso aggravio dei costi.
- Si allega, ad integrazione di quanto già trasmesso, apposita documentazione fotografica d'insieme degli esterni e degli interni dell'edificio.

Le opere previste dal progetto architettonico e strutturale sinteticamente consistono in:

- *Cupola e lanterna: Si prevede il rinforzo dell'intradosso della cupola con fasce bidirezionali di tessuto in fibra di acciaio connessa con fiocchi. Verranno ripristinati i giunti di malta con rincuneature e sostituzione di elementi in laterizio fessurati ove necessari così da ripristinare la linea delle pressioni per il corretto trasferimento degli sforzi alle murature d'ambito. L'intervento sarà coadiuvato dall'inserimento di cerchiature esterne in acciaio perimetralmente alle murature della lanterna e del tiburio (alla base e alla testa dei setti murari).*
- *Archi navate laterali e cupola: Il rinforzo dell'arco è possibile solo all'intradosso e sarà realizzato con cucitura a secco di barre elicoidali in acciaio inox in appositi fori pilota al fine di aumentarne e rinforzarne la sezione resistente. Al di sopra dell'arco si provvederà al rinforzo murario impiegando la medesima tecnica delle cuciture armate.*
- *Piattabande delle finestre: L'intervento prevede la rincuneatura dei conci e la sostituzione degli elementi, ove necessario.*
- *Muratura della scala a chiocciola di accesso al sottotetto: L'intervento propone la stilatura armata dei giunti del setto.*
- *Consolidamento delle volte dell'aula e delle cappelline laterali: Consolidamento delle volte con il ripristino adeguato dei giunti di malta, rincuneature ove necessario, e applicazione di fasce bidirezionali di tessuto in fibra di acciaio connessa con fiocchi all'estradosso, ove possibile, oppure all'intradosso previa preparazione della zona d'intervento. In particolare, essendo la volta dell'aula strutturalmente caratterizzata dalla presenza di arconi in laterizi a più teste connessi alle murature d'ambito con frenelli, l'inserimento delle fasce dovrà essere effettuato all'estradosso in corrispondenza dei suddetti arconi e prolungata ai corrispondenti frenelli.*
- *Sottotetto: Si prevede il posizionamento di un cordolo in profilati metallici alla sommità delle murature perimetrali della navata e la realizzazione di un graticcio in ferro di consolidamento del timpano della facciata principale che, tramite il collegamento ai due ordini di cordolo di copertura, quello interno al sottotetto e quello di sommità ai maschi murari, verrà stabilizzato e connesso ai setti murari ad esso trasversali. Sarà altresì effettuata la manutenzione/modifica degli agganci delle croci di Sant'Andrea per*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

renderli ad anelli chiusi (in quanto attualmente sono ganci aperti deformabili) e la revisione del cordolo metallico posto nel sottotetto.

- Campanile: Si prevede la realizzazione di cordolature in acciaio in corrispondenza delle volte d'interpiano, che ospiteranno gli agganci della struttura della scala, la ripresa a cuciture su parti lesionate ed il ripristino dei giunti di malta (attualmente molto decoesi) all'intradosso delle volte presenti. Sarà altresì effettuato il consolidamento delle volte con solette alleggerite a base di malte con bassi contenuti di sale, come suggerito dal RUP, la sostituzione degli architravi in legno e la ritesatura delle catene esistenti.
- Copertura: Si prevede infine di effettuare la ripassatura del manto di copertura nelle zone d'intervento con sostituzione dei coppi eventualmente rotti. Come previsto dalla legislazione vigente in materia, con l'occasione degli interventi in copertura, sarà realizzata la linea vita.

Per la parte di restauro degli apparati decorativi:

- In particolare delle unghiature alla base della cupola e nella Cappella del SS. Sacramento,
 - si prevedrà: Completamento del consolidamento di intonaci dipinti e stucchi, ove necessario; Pulitura delle superfici; Fissaggio pellicola pittorica; Stuccatura delle lacune; Restauro pittorico.
- E' inoltre prevista la risarcitura parziale degli intonaci, ove necessario, e la completa relativa ritinteggiatura.

Metodologia di restauro dell'apparato decorativo murale

- Operazioni preliminari agli interventi di restauro Preliminarmente all'intervento di restauro dell'immobile, è necessario mettere in sicurezza i beni mobili e le superfici immobili, non oggetto di restauro, che sono presenti all'interno degli ambienti oggetto dell'intervento. Le opere mobili di dimensioni e peso non eccessive si posizionano in appositi involucri di tessuto non tessuto e strati ammortizzanti (quali pluriball e/o ethaphon) ed in seguito si custodiranno in un luogo idoneo alla loro temporanea collocazione.
- Operazioni di restauro degli stucchi e delle superfici in rilievo. Le superfici interessate da modellato in stucco, quali marcapiani, cornici, capitelli accolgono interventi finalizzati a riparare il quadro lesivo ed a riportare la superficie ad un'adeguata continuità, sia reologica che visiva; inoltre tali elementi si assicurano alla parete tramite cucitura a secco con l'inserimento di barre elicoidali in acciaio inox; il foro verrà in seguito integrato con la stuccatura. Le operazioni di consolidamento strutturale con cuciture a secco saranno svolte direttamente sotto la supervisione del restauratore qualificato incaricato degli interventi di restauro preliminarmente agli interventi di restauro definitivo degli apparati decorativi. Le lesioni più profonde, estese fino al supporto, si risarciranno con iniezioni di malte adeguate alla penetrazione in profondità, al fine di ristabilire l'adesione localizzata tra supporto murario ed intonaco. Dopo aver rimosso i depositi incoerenti di sporco, le lesioni si stuccheranno con malte simili alla composizione originale per granulometria, cromia e legante, l'ultimo strato di malta si modella a mano o con appositi raffetti e stampi realizzati ad hoc per poter riproporre il modellato decorativo originale.
- Operazioni di restauro dei dipinti murali Le lesioni hanno interessato anche i dipinti murali che si trovano nelle vele al di sotto della cupola ed il soffitto della Cappella del Sacramento. La prima operazione interesserà il controllo ed il ripristino dell'adesione degli strati di intonaco al supporto murario, si effettueranno iniezioni con malte riempitive nel caso di deadesioni con perdite di intonaco o con adesivo nel caso di semplici distacchi. Le fessurazioni si stuccheranno localmente fino a raggiungere il livello idoneo a ridurre l'interferenza visiva, senza revisionare la planarità della superficie, al fine di non rimuovere l'intonaco dipinto originale; l'integrazione delle lacune con colori ad acquerello dovrà essere imitativa all'interno di campiture di colore che non interessano raffigurazioni e/o linee discontinue; nel caso la lacuna interessi componenti non ricostruibili si integrerà con la selezione cromatica. Dai sopralluoghi effettuati negli ambienti collocati a tergo dell'abside e attualmente ospitanti i beni mobili artistici del locale museo, si è riscontrato un quadro fessurativo di notevole importanza che necessiterebbe di un insieme di interventi strutturali mirati alla salvaguardia del bene architettonico che non trovano copertura finanziaria nel presente progetto e che necessitano innanzitutto di un non banale spostamento di tutta la collezione di pezzi storico-religiosi- artistici vista la loro ragguardevole qualità che quantità.

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "A1_Integrazione - Relazione Tecnica Generale";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- Preso atto che nell'elaborato "relazione integrazioni" (vedi pag. 3) si fa riferimento all'avvenuta esecuzione di saggi stratigrafici all'intradosso della cupola le cui risultanze tuttavia non sono state trasmesse a questo Ufficio, sia preventivamente trasmessa a questa Soprintendenza la documentazione relativa alla campagna stratigrafica, unitamente alle analisi di composizione chimica degli intonaci, per le valutazioni di competenza. Si anticipa fin d'ora che nel caso si documenti la presenza di finiture storiche andrà approfondita una soluzione alternativa che garantisca la salvaguardia di tali finiture, evitandone la rimozione. Si chiede inoltre di trasmettere il dettaglio grafico (scala 1:10) in prospetto e sezione dell'intervento di posa di fasce anticipando la necessità di salvaguardare gli elementi architettonici (costoloni) presenti;
- Analogamente, in merito al consolidamento delle volte dell'aula e delle cappelline laterali, si preferisca l'intervento estradossale e, qualora sia indispensabile intervenire all'intradosso, siano preliminarmente trasmesse a questo Ufficio per le valutazioni di competenza le risultanze di un'apposita campagna di saggi stratigrafici e di composizione fisico/chimica degli intonaci a cura di restauratore qualificato. Anche in questo caso, si anticipa che in presenza di finiture storiche andrà approfondita una soluzione alternativa che ne garantisca la salvaguardia.

Per quanto attiene alla tutela storico artistica:

- Come già indicato nella precedente nota di quest'Ufficio prot. 5818 del 29/05/2023 venga redatto e trasmesso preventivamente un progetto a firma di un restauratore di beni culturali ai sensi degli artt. 29 e 182 del d. lgs. n. 42/2004 riguardante le opere di restauro del modellato in stucco e delle superfici dipinte, comprensivo di scheda di conservazione corredata da documentazione fotografica. Tale progetto dovrà anche illustrare le più opportune modalità per l'esecuzione del previsto intervento di cuciture a secco con barre elicoidali all'intradosso degli archi delle navate laterali e della cupola al fine di garantire la corretta conservazione dei relativi apparati in stucco.
- Preso atto che nell'allegato "C92_elenco_beni_storico_artistici_sant_urbano_apiro" sono indicati sia beni mobili che apparati decorativi fissi presenti nell'immobile, come già richiesto nella nota prot.5818 del 29/05/2023 sia trasmesso preventivamente un elenco delle sole opere mobili per le quali è prevista la rimozione dalla loro collocazione attuale, indicando anche il luogo dove verranno riposte per la durata del cantiere. Lo spostamento sia eseguito sotto la supervisione di un restauratore di beni culturali.

Si prescrivono inoltre le seguenti indicazioni operative:

- Per tutti gli elementi metallici a vista previsti per eseguire la cerchiatura esterna della cupola, della lanterna e come sostegno del timpano di facciata, sia prevista una finitura opaca e di cromia (corten) in armonia con i paramenti in mattoni;
- Per il rifacimento del manto impermeabile di copertura, siano utilizzate guaine traspiranti a freddo al fine di evitare l'utilizzo di fiamme libere nell'applicazione delle guaine; nel reintegrare gli elementi rotti o mancanti vengano utilizzati coppi di forme e materiali del tutto simili a quelli preesistenti;
- In merito alla realizzazione di una linea vita in copertura, si preveda la realizzazione di dispositivi di sicurezza di tipo puntuale al fine di minimizzarne l'impatto visivo e abbiano colorazioni in armonia con gli elementi architettonici esistenti;
- I previsti interventi di scuci-cuci e rincuneature, dovranno prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica;
- Per tutti gli interventi relativi alle murature si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le strutture storiche, escludendo resine e malte cementizie;
- Per la stuccatura di finitura dei giunti sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, utilizzando preferibilmente malte preparate in cantiere piuttosto che prodotti premiscelati;
- Per gli interventi che prevedono l'impiego di materiali compositi si preveda l'utilizzo di materiali a matrice inorganica, a base di calce naturale, escludendo cementi e resine epossidiche;
- Si richiede che per tutta la durata dei lavori gli apparati decorativi fissi vengano adeguatamente protetti, le opere di protezione siano eseguite sotto la supervisione di un restauratore di beni culturali;
- Tutti gli interventi di finitura interni ed esterni andranno concordati preventivamente con il funzionario competente per il territorio, previa predisposizione di opportune campionature;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo.

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'"attestato di regolare esecuzione".

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie al buon andamento dell'intervento, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si resta in attesa della documentazione esecutiva integrativa richiesta.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO*
arch. Rosella Bellesi

* giusto Decreto 1671 del 28.12.2023 del Direttore Generale ABAP

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

DL_PM_AS_JZ - 29/01/2024



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Comune di Apiro

Piazza Baldini, 1-62021 APIRO MC

CF .00311510432 - TEL. (0733) 611131 - 611623 - FAX 611835

comune@comune.apiro.mc.it

comune.apiro.mc@legalmail.it

DISTRETTO RURALE
DI QUALITÀ



Alla **SABAP Marche**

Pec: mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it

All' **Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche**

Pec: regione.marche.usr@emarche.it

p.c All' **Ufficio del Soprintendente Speciale**

per le aree colpite dal sisma 2016

Pec: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

Apiro, 24.05.2023

Oggetto: Ricostruzione, riparazione e ripristino dei beni culturali interessati dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016- Ordinanza n. **38/2017** "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza **105/2020** "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.

Comune di Apiro - Soggetto Attuatore: MIBACT - ID opera: 4971 - Denominazione dell'intervento: **Collegiata S. Urbano**

Si trasmette in allegato la Conformità urbanistica-edilizia dell'intervento edilizio in oggetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Sisma

Arch. Simone Salta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa